



Città  
metropolitana  
di Milano



## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO

Rep. n. 11/2018

Atti n. 134132/7.3/2018/3

**Oggetto: Parere di conformità al Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.) del Parco Agricolo Sud Milano della variante al Piano di Recupero "La Cascinazza" in Comune di Buccinasco, adottata con deliberazione di Giunta Comunale n. 12 del 25/01/2018 (deliberazione immediatamente eseguibile).**

Addì 5 giugno 2018 alle ore 15.00, previa apposita convocazione, si è riunito il Consiglio Direttivo del Parco Agricolo Sud Milano nella consueta sala delle adunanze

*Presidente del Parco Agricolo Sud Milano Michela Palestra*

*Consiglieri Direttivo Parco Agricolo Sud Milano in carica*

- |  |  |
|--|--|
| 1. Pantaleo Rosario (Vice Presidente)                  | 6. Festa Paolo                                     |
| 2. Pallazzoli Daniela (Vice Presidente) <u>Assente</u> | 7. Fusco Ettore <u>Assente</u>                     |
| 3. Branca Paolo  | 8. Lozza Paolo                                     |
| 4. Cocucci Vera Fiammetta Silvana Solange              | 9. Olivero Dario                                   |
| 5. Del Ben Daniele                                     | 10. Uguccioni Beatrice Luigia Elena <u>Assente</u> |

Presiede il Presidente Michela Palestra, assistito dal Segretario Generale Dr. Antonio Sebastiano Purcaro  
Sono altresì presenti: il Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano Dott. Emilio De Vita.

### IL CONSIGLIO DIRETTIVO

VISTA la proposta di deliberazione redatta all'interno;

PRESO ATTO dei riferimenti normativi citati e delle considerazioni formulate;

VISTA la Legge 56/2014 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";

VISTO lo Statuto della Città Metropolitana di Milano che, all'art. 37, comma 2, dispone che "la Città Metropolitana esercita, inoltre, la funzione di Ente Gestore del Parco Agricolo Sud Milano";

VISTO il decreto del Sindaco metropolitano R.G. n. 15/2018 del 18/01/2018 con il quale sono autorizzati i Dirigenti ad assumere atti di impegno durante l'esercizio provvisorio e fino all'approvazione del Peg per l'anno 2018;

VISTO l'art. 163, comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000 (gestione provvisoria);

RITENUTO, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, statutarie e regolamentari di assumere decisioni al riguardo;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi dai Dirigenti competenti, ai sensi dell'art. 49 del T.U. 267/2000;

### DELIBERA

- 1) di approvare la proposta di deliberazione redatta all'interno, dichiarandola parte integrante del presente atto;
- 2) di incaricare i competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali.

**Oggetto: Parere di conformità al Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.) del Parco Agricolo Sud Milano della variante al Piano di Recupero "La Cascinazza" in Comune di Buccinasco, adottata con deliberazione di Giunta Comunale n. 12 del 25/01/2018 (deliberazione immediatamente eseguibile).**

## RELAZIONE TECNICA:

### Premessa

La l.r. 23/04/1990, n. 24, ha istituito il parco regionale di cintura metropolitana denominato "Parco Agricolo Sud Milano", ai sensi della l.r. 30/11/1983, n. 86 "Piano generale delle aree regionali protette. Norme per l'istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali, nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale".

La legge istitutiva 24/1990 è confluita nella l.r. 16/07/2007, n. 16 "Testo unico delle leggi regionali in materia di istituzione di parchi". In particolare gli artt. 156 e seguenti del capo XX "Previsione e disciplina del Parco Agricolo Sud Milano", di quest'ultima, indicano le finalità del Parco Agricolo Sud Milano di tutela, recupero paesistico e ambientale delle fasce di collegamento tra città e campagna, di connessione delle aree esterne con i sistemi di verde urbano, di equilibrio ecologico dell'area metropolitana, di salvaguardia, qualificazione e potenziamento delle attività agro-silvo-colturali nonché di fruizione culturale e ricreativa dell'ambiente da parte dei cittadini.

Il territorio del Parco Agricolo Sud Milano è disciplinato anche da un Piano Territoriale di Coordinamento (di seguito P.T.C.), approvato con d.g.r. 03/08/2000, n. 7/818. Il P.T.C. del Parco persegue l'obiettivo primario di tutelare l'attività agricola, in considerazione della prevalente vocazione agro-silvo-culturale del territorio e del ruolo da essa assunto come elemento centrale e connettivo per l'attuazione delle finalità del Parco, nonché di orientare e guidare gli interventi ammessi secondo finalità di valorizzazione dell'ambiente, qualificazione del paesaggio, tutela delle componenti della storia agraria. L'articolo 1, comma 5, dispone che le previsioni urbanistiche del P.T.C. del Parco siano immediatamente vincolanti per chiunque, siano recepite di diritto negli strumenti urbanistici generali dei comuni interessati e sostituiscano eventuali previsioni difformi che vi fossero contenute.

Il territorio compreso nel perimetro del Parco regionale Agricolo Sud Milano è vincolato anche in quanto bene paesaggistico, tutelato ai sensi del d.lgs. 42/2004 e s.m.i. - art. 142, lettera f) "i parchi e le riserve nazionali o regionali, nonché i territori di protezione esterna dei parchi".

\* \* \*

L'Amministrazione comunale di Buccinasco, in data 31/01/2018, Prot. gen. n. 0024460, ha comunicato all'Ente gestore del Parco Agricolo Sud Milano, l'avvenuta adozione, con deliberazione di Giunta comunale n. 12 del 24/01/2018, della variante al Piano di Recupero "La Cascinazza", richiedendo, al contempo, il parere di competenza, oggetto del presente provvedimento; l'articolo 21, comma 1, lettera b) della l.r. 30/11/1983, n. 86 dispone, infatti, che l'Ente gestore del Parco Agricolo Sud Milano esprima parere agli enti locali su provvedimenti che riguardino il proprio territorio.

Di seguito si elencano gli atti che costituiscono la variante al Piano di Recupero "La Cascinazza", trasmessi a corredo dell'istanza e valutati nell'ambito del presente parere:

|                |  |
|----------------|--|
| Elaborato 01   | Relazione illustrativa                                     |
| Elaborato 02   | Stralcio P.G.T. vigente                                    |
| Elaborato 03   | Estratto catastale - Elenco proprietà                      |
| Elaborato 04   | Stato di Fatto - Aerofotogrammetrico                       |
| Elaborato 05   | Stato di Fatto - Pianta Piano Terra                        |
| Elaborato 06   | Stato di Fatto - Pianta Piano Primo                        |
| Elaborato 07   | Stato di Fatto - Pianta Piano Secondo                      |
| Elaborato 08   | Stato di Fatto - Pianta coperture e sistemazioni esterne   |
| Elaborato 09   | Stato di Fatto - Prospetti                                 |
| Elaborato 10   | Stato di Fatto - Documentazione fotografica                |
| Elaborato 11   | Stato di Fatto - Planivolumetrico dimostrazioni di calcolo |
| Elaborato 12.1 | Raffronto - Pianta Piano Terra                             |
| Elaborato 12.2 | Raffronto - Pianta Piano Terra                             |
| Elaborato 13.1 | Raffronto - Pianta Piano Primo                             |
| Elaborato 13.2 | Raffronto - Pianta Piano Primo                             |

|                |   |
|----------------|---|
| Elaborato 14.1 | <i>Raffronto – Pianta Piano Secondo</i>   |
| Elaborato 15.1 | <i>Raffronto – Pianta coperture e sistemazioni esterne</i>                          |
| Elaborato 16.1 | <i>Raffronto – Prospetti e sezioni</i>  |
| Elaborato 17   | <i>Progetto – Pianta Piano Terra</i>  |
| Elaborato 18   | <i>Progetto – Pianta Piano Primo</i>  |
| Elaborato 19   | <i>Progetto – Pianta Piano Secondo</i>  |
| Elaborato 20   | <i>Progetto – Pianta coperture e sistemazioni esterne</i>                           |
| Elaborato 21   | <i>Progetto – Prospetti e Sezioni</i>   |
| Elaborato 22   | <i>Progetto – Prospetti a colori</i>  |
| Elaborato 23   | <i>Progetto – Planivolumetrico e dimostrazioni di calcolo</i>                       |
| Elaborato 24   | <i>Progetto – Verifica L. 122/89 e verifica parcheggio pubblico</i>                 |
| Elaborato 25   | <i>Stato di Fatto e Progetto – Profili di sezione urbana</i>                        |
| Elaborato 26   | <i>Tabella colori</i>   |
| Elaborato 27   | <i>Rendering nord</i>   |
| Elaborato 28   | <i>Rendering sud</i>  |
| Elaborato 29   | <i>Relazione paesaggistica</i>  |
| Elaborato 30   | <i>Schema di convenzione</i>  |
| Elaborato 31   | <i>Quadro di insieme planivolumetrici vigente, variante e stato di fatto</i>        |
| Elaborato 32   | <i>Individuazione vincolo di non edificazione art. 59 L.r. 12/05 e asservimenti</i> |
| Elaborato 33   | <i>Planimetria inquadramento territoriale</i>                                       |

*Scheda esame impatto paesistico*

*Progetto di rimboschimento compensativo*

In data 23/02/2018, con nota (Atti n. 0046053\7.3\2018\3), gli uffici dell'Ente gestore del Parco hanno richiesto al Comune di Buccinasco e al progettista, documentazione integrativa, interrompendo i termini del procedimento, al fine di consentire la conclusione dell'istruttoria tecnica ed in particolare di comprendere l'evoluzione delle previsioni di ampliamento dell'insediamento monastico.

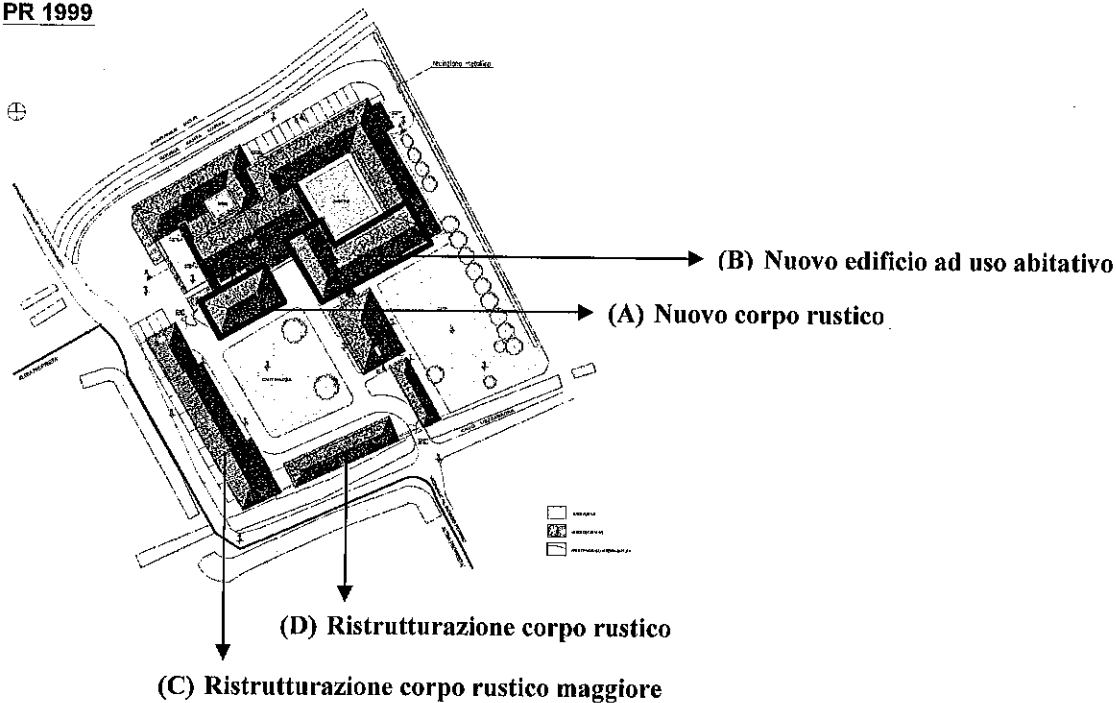
Successivamente, con nota Prot. gen. n. 0060584 del 12/03/2018, il progettista incaricato ha trasmesso copia degli elaborati richiesti, utili al completamento dell'istruttoria tecnica finalizzata all'espressione del parere di conformità al P.T.C. del Parco del Piano di Recupero "La Cascinazza", ed in particolare una Relazione illustrativa che permetta di comprendere il dimensionamento proposto dalla variante al Piano in relazione alle effettive esigenze della comunità monastica, accompagnata dalla Tavola 34 "Evoluzione".

\* \* \*

L'insediamento rurale, denominato "La Cascinazza", è parte di un compendio immobiliare più ampio, avente una superficie fondiaria complessiva di circa 416.000 mq, costituito da terreni e fabbricati rurali di proprietà della Società Agricola Cooperativa "La Cascinazza" e della Comunità ecclesiastica dei SS. Pietro e Paolo. Il complesso agricolo ospita la comunità religiosa monastica che si occupa, anche, della coltivazione dei fondi agricoli annessi.

Il nucleo edificato è stato oggetto, in passato, di un **Piano di Recupero**, ormai decaduto e solo parzialmente attuato, approvato dal Comune di Buccinasco, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 dell'08/07/1999 e finalizzato all'ampliamento dei volumi esistenti nel nucleo rurale per far fronte, principalmente, alle esigenze di spazi abitativi e religiosi della comunità insediata negli anni '70. In data 02/09/1999 è stata stipulata la relativa Convenzione urbanistica per l'attuazione degli interventi.

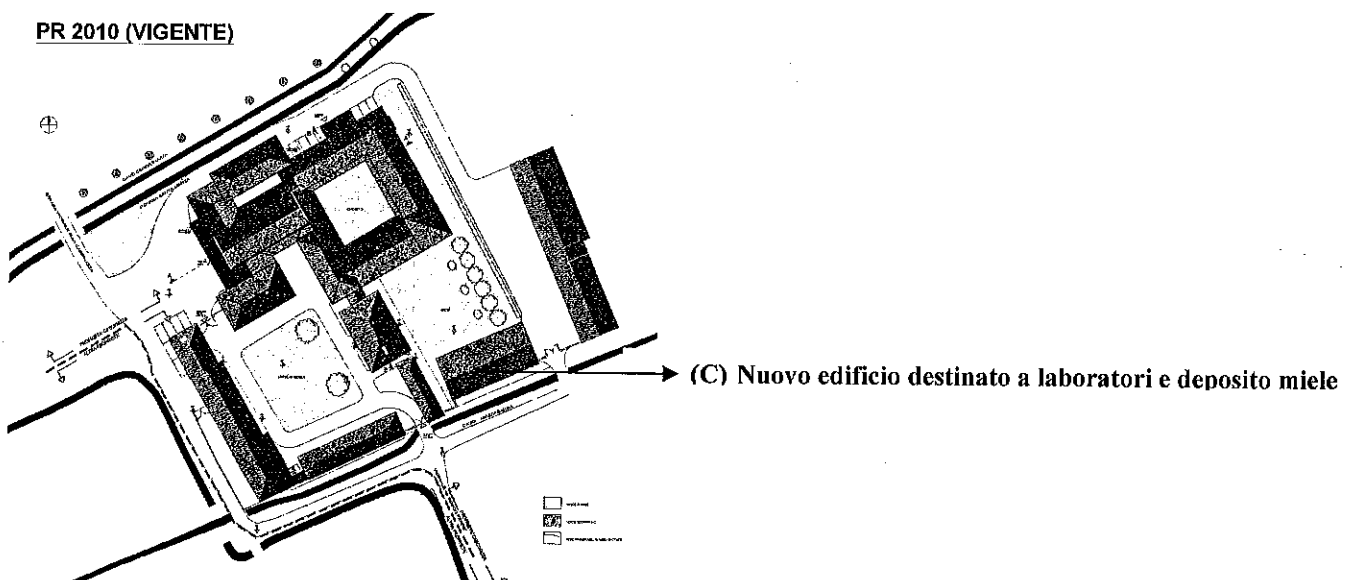
PR 1999



A partire dal 2000 parte delle previsioni contenute nel Piano di Recupero sono state realizzate ed in particolare: un nuovo corpo rustico a chiusura del lato nord della corte esistente (A), un nuovo edificio ad uso abitativo (B) che ospita le celle per i monaci, la cucina, il refettorio, la biblioteca, i parlatoi e che si configura quale prima unità di intervento del chiostro previsto. Negli anni successivi è stata avviata una complessiva riorganizzazione degli spazi produttivi agricoli con la ristrutturazione del corpo rustico maggiore originario (C), posto lungo il lato ovest e destinato a laboratorio di produzione della birra e a sala incontri, la parziale ristrutturazione del corpo rustico (D) posto a sud, adibito a deposito del malto e la realizzazione di un nuovo vano destinato alla centrale termica del birrificio.

Successivamente, con deliberazione del Consiglio Comunale di Buccinasco n. 53 del 04/11/2010, viene approvata una variante generale al Piano di Recupero dell'insediamento, oggi vigente, rispetto alla quale il Consiglio Direttivo del Parco si è espresso favorevolmente con proprio atto deliberativo ed è stata successivamente stipulata la relativa convenzione urbanistica (maggio 2012). La variante al Piano di Recupero consiste in una revisione dei nuovi spazi abitativi monastici, che nel complesso mantengono l'impianto configurato nel Piano del 1999, nonché nella riorganizzazione ed incremento degli spazi destinati alle attività produttive.

PR 2010 (VIGENTE)



In particolare il Piano del 2010 prevede la creazione di una nuova corte agricola, posta ad est della corte originaria, con l'inserimento di due corpi per le attività produttive, l'inserimento di un portico antistante la nuova chiesa, una diversa collocazione della sacrestia e della foresteria, la riorganizzazione degli spazi cucina e scarico merci con l'inserimento di alcuni stalli di sosta dislocati a ridosso dei fabbricati all'interno del perimetro del Piano di recupero.

In attuazione delle previsioni contenute nella variante generale al Piano di Recupero oggi vigente, nel 2013 è stato realizzato il corpo di fabbrica destinato a laboratori e deposito miele (E), in corrispondenza della prevista corte agricola e ristrutturato un fabbricato esistente adibito a servizi per la residenza, portando all'attuale configurazione dell'insediamento.

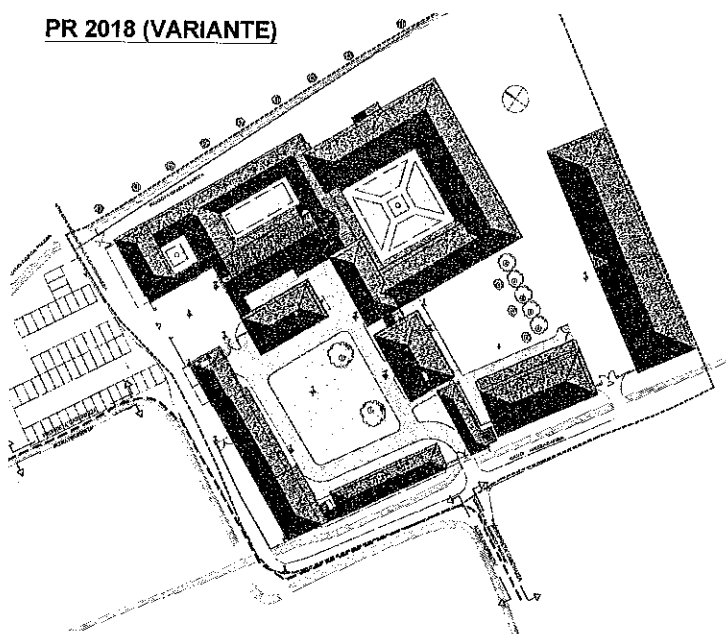
#### **STATO DI FATTO 2018**



#### **CONTENUTI DELLA VARIANTE AL PIANO DI RECUPERO "LA CASCINAZZA" IN COMUNE DI BUCCINASCO**

La variante, oggetto del presente parere, è finalizzata ad una complessiva ridefinizione del Piano di Recupero vigente, approvato nel 2010, ed è orientata a rispondere alle nuove esigenze abitative e di culto della comunità monastica insediata nel nucleo rurale, attualmente costituita da 21 monaci.

#### **PR 2018 (VARIANTE)**



In particolare la variante prevede:

**1) la ripermetrazione dell'area oggetto del Piano di Recupero:** la ridefinizione del perimetro del Piano attuativo, in leggero ampliamento rispetto a quello individuato nel P.G.T. vigente del Comune di Buccinasco, sia in direzione est che lungo il lato nord, attestando la nuova perimetrazione in corrispondenza dell'attuale sedime della roggia Santa Marta così da ricomprendere al proprio interno i nuovi corpi di fabbrica previsti;

**2) l'incremento della consistenza volumetrica del Piano di Recupero:** prevedendo una complessiva ridefinizione dell'assetto planivolumetrico dell'insediamento, finalizzata alla riorganizzazione degli spazi del monastero, mediante l'inserimento di nuovi corpi di fabbrica di uno/due piani, destinati a portineria, parlato, foresteria e refettorio, che costituiscono, di fatto, una nuova ala monasterile sviluppata intorno ad un piccolo cortile quadrangolare e posta a lato della chiesa prevista a delimitazione del sagrato verso nord.

Il complessivo ampliamento dell'assetto planimetrico determina, inoltre, l'innalzamento di quota della chiesa, l'incremento delle dimensioni del chiostro maggiore e dei corpi di fabbrica che lo costituiscono cui si aggiunge un terzo piano mansardato.

La variante prevede, inoltre, l'ampliamento dell'edificio rustico destinato all'attività agricola, già previsto nel Piano vigente e collocato lungo il margine orientale dell'insediamento.

Si riporta, di seguito, una sintesi dei dati relativi agli ampliamenti previsti dalla variante al Piano di Recupero:

|                                   | P.R. vigente (2010) | Variante (2018) | Differenza    |
|-----------------------------------|---------------------|-----------------|---------------|
| Sup. fondiaria agricola aziendale | 412.161 mq          | 414.099 mq      | + 1.938 mq    |
| Sup. coperta produttivo agricolo  | 1.829 mq            | 2.163 mq        | + 334 mq      |
| Volume residenza agricola         | 12.127 mc           | 13.968 mc       | + 1.841,28 mc |
| Slp attrezzatura religiosa        | 622,47 mq           | 984,83 mq       | + 362,36 mq   |
| Volume attrezzatura religiosa     | 2.054,15 mc         | 3.249,93 mc     | + 1.195,78 mc |

**3) l'inserimento di un'area adibita a parcheggio,** realizzato in calcestruzzo per circa 50 posti auto, funzionale alle attrezzature religiose previste, avente una superficie pari a 2.381 mq e posta a nord-ovest del nucleo rurale, al di fuori del perimetro del Piano di Recupero, in corrispondenza dell'ingresso;

**4) lo schema di convenzione,** parte della variante al Piano di Recupero, include un "**Progetto di rimboschimento compensativo**" che prevede l'inserimento di un bosco planiziale, per una superficie complessiva pari a 7.600 mq, in corrispondenza del comparto agricolo posto a sud-est dell'insediamento.

#### DISCIPLINA DEL P.T.C. DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO NELL'AMBITO INTERESSATO DAL PIANO DI RECUPERO

La variante al Piano di Recupero interessa l'insediamento agricolo della "*Cascinazza*" posto a sud del "*Nucleo rurale di interesse paesistico*" di Gudo Gambaredo e interamente ricompreso nei "*Territori agricoli di cintura metropolitana*" (art. 25 n.t.a. P.T.C.) del Parco Agricolo Sud Milano che, per la loro collocazione, compattezza e continuità e per l'alto livello di produttività, sono destinati all'esercizio ed alla conservazione delle funzioni agricolo-produttive, assunte quale settore strategico primario per la caratterizzazione e la qualificazione del Parco.

Nei territori agricoli del Parco il patrimonio edilizio rurale esistente deve essere salvaguardato nella sua consistenza e caratterizzazione complessiva, sia in quanto testimonianza storico-architettonica dell'antica organizzazione dell'agricoltura, sia in quanto contenitore delle attività agricole presenti che il P.T.C. intende sostenere e consolidare. Gli interventi di conservazione, di trasformazione del patrimonio edilizio rurale o l'introduzione di nuove destinazioni devono essere programmati, localizzati e dimensionati nel rispetto di questa duplice funzione, evitando che il patrimonio storico risulti globalmente snaturato rispetto alle sue funzioni originarie.

L'ampio comparto agricolo, all'interno del quale è collocato l'insediamento rurale, è qualificato anche quale "*Zona di transizione tra le aree della produzione agraria e le zone di interesse naturalistico*" (art. 32 n.t.a. P.T.C.), interamente ricompresa nella "*Proposta di Parco naturale*" (art. 1 n.t.a. P.T.C.) e finalizzata al mantenimento ed al potenziamento degli ecosistemi ed alla creazione di corridoi ecologici di connessione tra gli ambiti di interesse naturalistico del Parco Agricolo Sud Milano. In tale zona l'Ente gestore del Parco promuove il mantenimento delle attività agricole tradizionali e favorisce il potenziamento ed il miglioramento

naturalistico delle fasce alberate, della vegetazione di ripa, dei filari e di ogni altro intervento atto ad incrementare l'interesse naturalistico dei luoghi senza modificare le caratteristiche dell'ambiente rurale.

Nella *“Zona di transizione tra le aree della produzione agraria e le zone di interesse naturalistico”* non sono ammesse attività antropiche comportanti danneggiamento della vegetazione naturale, quali sbancamenti e livellamenti e anche l'esercizio dell'agricoltura è orientato all'adozione di tecniche più rispettose dell'ambiente. Proprio al fine di garantire la salvaguardia di tali ambiti anche alcuni interventi in linea generale ammissibili nei territori agricoli del Parco, connessi all'esercizio dell'attività agricola e alla fruizione, sono fortemente limitati: sono esclusi, ad esempio, sia gli insediamenti di nuovi complessi agricolo-zootecnici, sia gli interventi rivolti all'introduzione di attività ricreative e sportive che comportino alterazioni del tessuto agrario o costruzioni stabili di opere e manufatti.

La proposta di variante al Piano di Recupero, per gli aspetti attinenti l'attività agricola presente e prevista nel nucleo rurale, rispetta i limiti definiti dalle *“Norme in materia di edificazione nelle aree destinate all'agricoltura”* di cui al Titolo III della l.r. 12/2005 con particolare riferimento agli artt. 59 e 60 che definiscono il rapporto di copertura massimo realizzabile pari al 10% dell'intera superficie aziendale nonché l'indice di densità fondiaria per la residenza agricola pari allo 0,03 mc/mq, incrementabile del 20% per le aziende esistenti alla data di prima approvazione del P.G.T..

Per la parte relativa alle attrezzature religiose previste si precisa che le stesse non sono individuate né nel Piano dei Servizi vigente del Comune di Buccinasco, né in uno specifico *“Piano per le attrezzature religiose”*, così come indicato dalla l.r. 12/2005 che, all'art. 72, comma 2, precisa che, in assenza del piano richiamato, non possa essere installata alcuna nuova attrezzatura religiosa.

La proposta di variante al Piano di Recupero *“La Cascinazza”* – le cui destinazioni d'uso, agricola e religiosa, risultano conformi rispetto ai contenuti del P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano, che orienta alla conservazione e valorizzazione delle funzioni agricole produttive, assunte quale settore strategico primario per la caratterizzazione e la qualificazione del Parco e che consente, per le comunità religiose, gli ampliamenti e le nuove costruzioni finalizzate ad adeguare l'esistente alle esigenze delle attività religiose – prevede un ulteriore incremento dei volumi rispetto al Piano vigente del 2010 il cui assetto planivolumetrico comporta già una notevole alterazione della consistenza e caratterizzazione complessiva dell'insediamento rurale originario.

L'incremento della consistenza planivolumetrica prefigurato dalla variante, anche con innalzamento delle quote e con particolare riferimento ai corpi di fabbrica che delimitano il chiostro maggiore, nonché la previsione del nuovo parcheggio collocato al di fuori del perimetro del Piano di Recupero, determinano un elevato impatto paesaggistico in un contesto rurale di pregio, qualificato dalla presenza di elementi naturali quali fasce alberate, vegetazione di ripa, filari, zone umide e fontanili, parte della *“proposta di parco naturale”*.

Al fine di ridurre l'impatto paesaggistico determinato dall'ampliamento dell'insediamento monastico, contribuendo al mantenimento della complessiva percezione del nucleo rurale, si richiede di ridurre la consistenza volumetrica proposta dalla variante, rimodulando le quote degli edifici che costituiscono l'ampliamento del monastero ed in particolare il chiostro maggiore. La verifica puntuale dei caratteri tipologici e stilistici del progetto è rimandata al successivo procedimento di Autorizzazione paesaggistica, di cui al d.lgs. 42/2004.

*Esaminati gli elaborati che costituiscono la variante al Piano di Recupero “La Cascinazza” in Comune di Buccinasco, adottata con deliberazione di Giunta Comunale n. 12 del 25/01/2018, in relazione alla conformità rispetto ai contenuti del P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano, nonché alle finalità del Parco regionale in termini di tutela, salvaguardia, recupero paesistico e ambientale, equilibrio ecologico, qualificazione e potenziamento delle attività agro-silvo-colturali, fruizione culturale e ricreativa del territorio, si propone di esprimere parere di conformità, al P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano, ai sensi dell'art. 21 della l.r. 86/1983, condizionato al recepimento delle seguenti modifiche e integrazioni:*

- ridurre l'altezza dei previsti corpi di fabbrica che delimitano il chiostro maggiore, riportando la configurazione planivolumetrica prevista nel Piano di Recupero vigente, garantendo così una lettura più armonica del cortile e alleggerendo l'impatto dei volumi previsti sul contesto circostante;
- collocare il parcheggio all'interno del perimetro del Piano di Recupero, ridefinendo la relativa capienza alla luce del nuovo dimensionamento di Piano.

*VISTO il decreto del Sindaco metropolitano R.G. n. 15/2018 del 18/01/2018 con il quale sono autorizzati i Dirigenti ad assumere atti di impegno durante l'esercizio provvisorio e fino all'approvazione del Peg per l'anno 2018;*

*Il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile;*

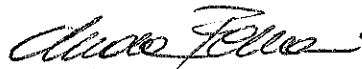
*Per il presente atto non è richiesta la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi del d.lgs. 33/2013;*

*Si attesta che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, è classificato dall'art. 5 del PTPC a rischio medio per cui verranno effettuati i controlli previsti dal Regolamento Sistema controlli interni secondo quanto previsto dal Piano triennale di prevenzione della corruzione per la Città metropolitana di Milano e dalle Direttive interne.*

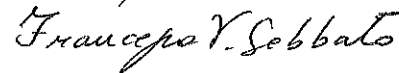
Data 22/05/2018

Referenti istruttoria:

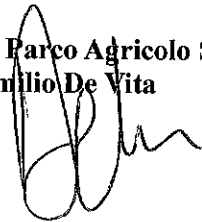
Dott.ssa Chiara Ferrari



Arch. Francesca Valentina Gobbatto



**Il Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano**  
**Dott. Emilio De Vita**





**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:****IL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO**

Visto il d.lgs. 22/01/2004, n. 42 *“Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’art. 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137”* e s.m.i.;

Vista la l.r. 30/11/1983, n. 86 *“Piano regionale delle aree regionali protette. Norme per l’istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale”* e s.m.i.;

Vista la l.r. 23/04/1990, n. 24 *“Istituzione del parco regionale di cintura metropolitana Parco Agricolo Sud Milano”* ora confluita nella l.r. 16/07/2007, n. 16 *“Testo unico delle leggi regionali in materia di istituzione di parchi”*, in particolare gli artt. 156 e seguenti del capo XX che disciplinano i territori del Parco Agricolo Sud Milano;

Vista la l.r. 11/03/2005, n. 12 *“Legge per il governo del territorio”* e s.m.i.;

Vista la d.g.r. 03/08/2000, n. 7/818 *“Approvazione del piano territoriale di coordinamento del Parco regionale Agricolo Sud Milano (art. 19, comma 2, l.r. 86/83 e successive modificazioni)”*;

Vista la relazione tecnica che precede contenente le motivazioni che giustificano l’adozione del presente provvedimento;

Visti i riferimenti normativi richiamati nella relazione tecnica del Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano;

Visti:

- il d.lgs. 18/08/2000, n. 267 *“Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”*;
- la legge 07/04/2014, n. 56 *“Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”*;
- lo Statuto della Città Metropolitana di Milano;
- il Regolamento sull’Ordinamento degli Uffici e dei Servizi vigente;
- il decreto del Sindaco metropolitano R.G. n. 15/2018 del 18/01/2018 con il quale sono autorizzati i Dirigenti ad assumere atti di impegno durante l’esercizio provvisorio e fino all’approvazione del Peg per l’anno 2018;
- il Regolamento del Parco Agricolo Sud Milano, approvato dalla Giunta Regionale nella seduta del 10/12/1991.

Considerato che il presente atto non ha riflessi finanziari e che pertanto non necessita, sotto tale profilo, del parere ex art. 49 del d.lgs. 267/2000;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano in data 1.6.2018, ai sensi dell’art. 49 del d.lgs. 267/2000;

Udito l’intervento dei Consiglieri;

con voti favorevoli **8**, contrari **//**, astenuti **//**, espressi nei modi legge;

**DELIBERA**

- 1) di prendere atto dei contenuti della relazione tecnica del Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano, parte integrante del presente provvedimento;
- 2) di esprimere **parere di conformità** al Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.) del Parco Agricolo Sud Milano della variante al Piano di Recupero "La Cascinazza" in Comune di Buccinasco, adottata con deliberazione di Giunta Comunale n. 12 del 25/01/2018, **condizionato** al recepimento delle modifiche e integrazioni contenute nella relazione tecnica;
- 3) di demandare al Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano l'adozione di tutti gli atti di gestione necessari e conseguenti il presente provvedimento, nei limiti di quanto deliberato;
- 4) di dare atto che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile;
- 5) di dare atto che la presente deliberazione non richiede la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi del d.lgs. 33/2013;
- 6) di dare atto che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, è classificato dall'art. 5 del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione per la Città metropolitana di Milano a rischio medio e che sono stati effettuati i controlli previsti dal Regolamento sul Sistema dei controlli interni e rispettano quanto previsto dal PTPC e dalle Direttive interne, come attestato nella relazione tecnica.

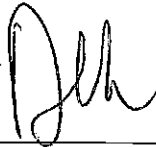
**IL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO**

- rilevata l'urgenza di provvedere, onde evitare che possano derivare danni all'ente;
- visto l'art. 134 – IV comma – del d.lgs. 18/08/2000, n. 267;
- delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, con voti favorevoli **8**, contrari //, astenuti //, espressi nei modi legge.

**PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITÀ TECNICA/AMMINISTRATIVA**

(INSERITO NELL'ATTO AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS. N. 267/00)

IL DIRETTORE  
Dott. Emilio De Vita  
5.6.2018



**SI DICHIARA CHE L'ATTO NON COMPORTA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE E PERTANTO NON È DOVUTO IL PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE**

(INSERITO NELL'ATTO AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS. 267/00 E DELL'ART. 11, COMMA 2, DEL REGOLAMENTO SUL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI)

IL DIRETTORE  
Dott. Emilio De Vita  
5.6.2018



**VISTO DEL DIRETTORE DEL SETTORE PARCO AGRICOLO SUD MILANO**

(INSERITO NELL'ATTO AI SENSI DELL'ART. 14 DEL TESTO UNIFICATO DEL REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI)

IL DIRETTORE  
Dott. Emilio De Vita  
5.6.2018



**PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE**  
(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00)

Favorevole

Contrario

IL DIRETTORE AREA  
PROGRAMMAZIONE RISORSE FINANZIARIE

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

**PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario Generale dà disposizione per la pubblicazione della presente deliberazione mediante inserimento nell'Albo Pretorio online della Città Metropolitana di Milano, ai sensi dell'art. 32, c.1, L. 18/06/2009, n. 69.

Milano, li

7.6.2018

IL SEGRETARIO GENERALE

Si attesta l'avvenuta pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio online della Città Metropolitana di Milano come disposto dall'art. 32, L. 69/2009.

Milano, li \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

**ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

in quanto dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art.134 del d.lgs. 267/2000.

per decorrenza dei termini di cui al 3° comma dell'art.134 del d.lgs. 267/2000.

Milano, li

7.6.2018

IL SEGRETARIO GENERALE

**ESECUZIONE**

La presente deliberazione viene trasmessa per la sua esecuzione a :

Milano, li \_\_\_\_\_

IL DIRETTORE del SETTORE  
PARCO AGRICOLO SUD MILANO